

La X commissione della Camera voterà in sede legislativa

Non regolamentate, la legge avrà l'iter veloce

DI GABRIELE VENTURA

Professionisti senza albo a un passo dalla regolamentazione. Ieri l'aula della camera ha infatti dato il via libera all'assegnazione della riforma alla commissione Attività produttive, in sede legislativa. A questo punto, per l'approvazione definitiva della proposta di legge (n. 1934-2077-3131-3488-3917-B) si attende la calendarizzazione alla X Commissione che dovrà votare. Insomma, senza intoppi le professioni non ordinistiche potrebbero avere la loro legge entro Natale. «Così ci ha assicurato la presidente della commissione Attività produttive», afferma Giorgio Berloff, presidente di Cna Professioni. Ieri in

aula è intervenuto il solo Carlo Monai (Idv), in opposizione al provvedimento. «Io ritengo», ha detto, «che un tema così delicato, come quello delle professioni non ordinistiche necessita di una discussione trasparente e meditata che penso solo l'aula possa garantire. Si tratta di un provvedimento che rischia di introdurre, sotto la falsa ipotesi di una professione non ordinistica, improntata a criteri di trasparenza e di tutela del consumatore, una sorta di cavallo di Troia», ha aggiunto Monai, «al cui interno si può nascondere una pregnante insidia sulla trasparenza e sulla bontà di quelli che poi andranno a esprimere questo tipo di attività che nulla hanno a che fare con i canoni deontologici delle professioni ordinistiche».

I PUNTI PRINCIPALI DELLA RIFORMA

L'elenco delle associazioni professionali	È pubblicato dal ministero dello sviluppo economico sul proprio sito internet
Publicità	Le associazioni professionali pubblicano sul proprio sito web gli elementi informativi secondo criteri di trasparenza, correttezza, veridicità
Gli elementi informativi	Le associazioni professionali assicurano la piena conoscibilità dei seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> • atto costitutivo e statuto • precisa identificazione delle attività professionali • composizione degli organismi deliberativi e titolari delle cariche sociali • struttura organizzativa • eventuali requisiti per la partecipazione all'associazione
Vigilanza	I compiti di vigilanza sulla corretta attuazione della legge spettano al ministero dello sviluppo economico